

La Salute come diritto



MEDICI SULLE AMBULANZE DEL 118 NON C'E' PIU' TEMPO DA PERDERE
La tua **firma vale il diritto** alla **salute**

PETIZIONE SULLA MEDICINA D'URGENZA EMERGENZA DISTRETTO N. 31 PROMOSSA DAL SINDACATO PENSIONATI CGIL E DALLA CGIL DI CAPO D'ORLANDO.

MEDICINA D'URGENZA ED EMERGENZA TERRITORIALE DISTRETTO N. 31 : MEDICI SULLE AMBULANZE DEL 118. NON C'E' PIU' TEMPO DA PERDERE.

Nel nostro distretto un'ennesima tragedia culminata con la morte di un concittadino: sull'ambulanza del 118: non c'era il medico a bordo. Persiste e si aggrava nel distretto n.31, la carenza strutturale dell'area urgenza emergenza che rappresenta uno dei nodi critici della programmazione sanitaria e si configura come una delle piu' importanti variabili sulle quali e' misurata la qualita' dell'intero servizio sanitario pubblico. Nel Comune di Capo d'Orlando si registra l'assenza frequente ed esiziale del personale medico sui mezzi di soccorso 118; vi sono solo 2 medici disponibili, ne occorrerebbero almeno 5 e su 70 turni ne vengono coperti solo 40, il 48% circa dei turni resta sprovvisto di medici. Non e' certo colpa dei medici, che ringraziamo per il loro impegno, non c'e' un problema di copertura economico-finanziaria, bensì la cogenza di accordi disciplinati dall'assessorato regionale alla salute, e verticalizzati che regolano reclutamenti, formazione del personale medico, postazioni e turni secondo il principio della libera professione e dell'assenza di obblighi a coprire le zone carenti. L'assenza dell'obbligo al servizio del 118 nella postazione carente, quindi la flessibilità nella scelta tra postazioni e turni, ha come conseguenza la precarietà del sistema e la fuga dei medici verso attività più remunerative come l'USCA, favorevoli e con meno responsabilità.

Tutto ciò in un territorio, come quello dei Nebrodi, caratterizzato dalla presenza di numerosi centri montani spesso dissestati, lontani dagli ospedali o dai centri di assistenza, nel quale le operazioni di soccorso medico sono difficili e dove si è proceduto al progressivo depotenziamento dell'Ospedale di S. Agata di Militello, e non si sono realizzate strutture per le cure primarie, come le Case della Salute, impoverendo la medicina territoriale.

L'articolo 32 della Costituzione recita "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti", ma il servizio del 118 così come è regolamentato in Sicilia, rende inesigibili il diritto alla salute, al soccorso, troppo spesso alla salvezza di una vita, eludendo così il dettato costituzionale e bloccando con una normativa inadeguata quel meccanismo che dovrebbe essere virtuoso e di vitale importanza.

Questa normativa va cambiata e riscritta: è la richiesta che come cittadini avanziamo con questa petizione.

In particolare intendiamo intervenire con proposte e richieste mirate ai diversi livelli istituzionali, coinvolgendo l'intera società civile, le aziende sanitarie provinciali, la politica a partire dai sindaci del distretto socio sanitario 31 ai quali chiederemo di approvare nei consigli comunali dispositivi a sostegno della efficacia del sistema urgenza emergenza 118, il Prefetto di Messina, l'assessore regionale alla salute, le organizzazioni dei medici, tutte quelle organizzazioni che operano nel sistema delle cure primarie, del pronto soccorso, la Seus, i cittadini tutti

Nel dettaglio, rivendichiamo:

- 1. La riforma del servizio di emergenza-urgenza intervenendo sul sistema di reclutamento dei medici del 118** oggi in regime di libera professione, attuando come in altre regioni, quali l'Emilia Romagna, percorsi di stabilizzazione e dipendenza, con vincoli (obblighi) di almeno cinque anni alla permanenza nelle postazioni carenti;
- 2. La Stipula di protocolli/convenzioni che, nelle more della riforma della normativa regionale, derogano alla possibilità per i medici del 118 di scegliere tra postazione e turno, a garanzia del diritto alla salute ed al soccorso su mezzo medicalizzato MSA**, con la valorizzazione delle carriere, oltreché delle partite economiche del personale medico, anche alla luce del recente accordo/contratto dei medici del 118 stipulato con l'assessorato regionale alla salute e che prevede aumenti di natura economica, nuove indennità e diritti contrattuali;
- 3. Il Potenziamento degli organici con la possibilità di assumere i medici specializzandi** iscritti agli ultimi due anni di corso; nelle more di una riforma del servizio pubblico, il ricorso alle prestazioni aggiuntive in regime di libera professione intramoenia per coprire turni notturni e festivi;
- 4. L'Incentivazione della formazione provinciale dedicata ai medici per il servizio di urgenza emergenza 118;**
- 5 L'immediata Attivazione su Capo d'Orlando del servizio di AUTO MEDICA**, garantendo la presenza in una zona carente di un'altra équipe avanzata con il personale medico a bordo e il reclutamento dei 3 medici mancanti, sui mezzi di soccorso su MSA;
- 6. Il Potenziamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sant'Agata di Militello e dell'Ospedale stesso**, oggi nei fatti degradato a ospedale di comunità, riportandolo a DEA di I livello con i reparti a struttura complessa; la **ricostruzione del sistema della medicina territoriale**, dei servizi di guardia medica, della rete dei medici di medicina generale e dell'USCA, e la realizzazione dei Presidi delle cure primarie come le Case/ Comunità della Salute (vedi PNRR sanità);
- 7. L'intercettazione delle esigenze delle singole realtà territoriali, monitorando le criticità orografiche** ed allertando le centrali operative del 118 sulle condizioni della viabilità, considerata l'asperità del nostro territorio prevalentemente collinare e montano, al fine di non ritardare i tempi di soccorso e rispettare i tempi di attesa per ogni intervento di 8 minuti in area urbana e 20 minuti in area extra-urbana previsti dalla normativa nazionale;
- 8. L'Attivazione di un tavolo provinciale presso la Prefettura di Messina con i soggetti istituzionali interessati ed i portatori di interesse** al fine di individuare modalità e tempi per la realizzazione di quanto contenuto in questa petizione e di quanto altro potrà migliorare il sistema di urgenza emergenza distrettuale e provinciale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003

Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'esame della Sua petizione.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Comunale

"Regolamento delle modalità procedurali per petizioni d'iniziativa popolare".

I dati stessi non verranno comunicati a terzi.